



## “Essere cristiani? Cosa da anziani...”

**Da adolescente mi sembrava che il cristianesimo fosse solo fatica e qualcosa per “vecchietti”.**

Ho sempre creduto nell'esistenza di Dio e che la Bibbia fosse la Sua Parola. Pregavo Dio e frequentavo regolarmente la chiesa, però rifiutavo coscientemente di accettarLo come “Signore” nella mia vita. Per me una vita dedicata a Dio significava vivere senza divertimento, senza soddisfazione e senza poter fare quello che facevano i miei amici.

**Ero convinta di essere troppo giovane per “rovinarmi” la vita.**

Per questo motivo avevo deciso di vivere la mia gioventù “per conto mio”, poi da anziana mi sarei dedicata a Dio. Ero soddisfatta della mia decisione, finché un giorno ho capito che in fondo ero vuota, priva di ogni pace e in più vivevo una vita incoerente.

Dov'era la mia pace? Dov'era la mia soddisfazione e la mia gioia? Che scopo ha la vita? Come posso essere convinta di aver bisogno di un Salvatore e nello stesso tempo rifiutarLo?

Un giorno queste riflessioni mi hanno portato ad affidare la mia vita nelle mani di Gesù Cristo, l'ho accettato come mio Salvatore chiedendogli perdono per i miei peccati. In quel momento ho capito una cosa: pensavo di perdere tutto accettando Cristo come mio Signore e Salvatore, **ma in realtà ho soltanto guadagnato, e pure tanto!!**

Ho fatto questo passo 13 anni fa e non me ne sono mai pentita. L'amore di Dio e il suo perdono sono tutto ciò di cui abbiamo veramente bisogno. Sperimento giorno per giorno che Dio si prende cura di me, anche nelle piccole cose.

A 22 anni sono arrivata ad un punto molto doloroso della mia vita: la relazione d'amore con la persona, di cui ero convinta che fosse l'uomo per la mia vita, è andata a pezzi. Mi sono resa conto che in tante cose avevo ricominciato a scegliere e a fare quello che volevo io, senza ascoltare Dio. E allora?

Ho ricominciato a leggere la Bibbia e a pregare tanto e ne ho trovato una grande gioia e soddisfazione. Un grido pieno di dolore mi ha portato più vicino a Lui, a Colui che conosce fino in fondo i nostri cuori e i nostri bisogni. Dio non si aspetta da noi una vita perfetta, ma cerca il nostro cuore. Seguire Gesù non vuol dire ubbidire a qualche legge o a qualche regola. La vita con Gesù è una vita basata sulla Sua misericordia e sul Suo amore.

Dopo aver lavorato come fiorista in Svizzera e dopo qualche esperienza all'estero, ho frequentato una scuola biblica per conoscere meglio la Parola di Dio. Da adolescente ho sempre pensato che uno studente di teologia fosse un pazzo o comunque un po' “fuori di testa”. Oggi invece ho scoperto che lo studio della Bibbia è un grande arricchimento, perché ci spiega il vero senso della nostra vita. Ora vivo in Italia e il mio grande desiderio è vivere per il Signore e farLo conoscere ad altri.

**Lui è il mio Salvatore e Signore e vuole esserlo anche per te!**

*Rachele*